

Spazio per apporre la marca da bollo ordinaria	Spazio riservato al protocollo Provinciale	Spett. le Provincia di Sassari Settore Ambiente Servizio II Tutela dell'aria e delle acque Piazza D'Italia 31 07100 Sassari
--	--	--

## RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ASSIMILABILI

(D.Lgs 152/2006, Art. 124; L.R. 9/2006 Art.51)  
(art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

<b>Parte I – (da compilarsi a cura del titolare)</b>
<b>1. Dati generali dell'intervento</b>
<b>1.1 – Ubicazione intervento</b>
Denominazione dell'insediamento _____
sito in _____ località _____
Via _____ n° _____
Lotto _____ Foglio di mappa _____ Mappali _____
di proprietà _____
Sede legale in _____ località _____
Via _____ n° _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
<b>1.2 – Generalità del Titolare dello scarico e responsabile legale</b>
Il sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____ residente a _____ Prov. _____
C.A.P. _____ Loc. _____ Via _____ n _____
Codice Fiscale _____ Telefono(*) _____
<i>(solo se diverso da residenza)</i>
domiciliato a _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Loc. _____ Via _____ n° _____
In qualità di:
<input type="checkbox"/> Titolare
<input type="checkbox"/> Legale Rappresentante <sup>1</sup> _____
(barrare la casella prescelta)

<sup>1</sup> Es: Amministratore, Sindaco, Presidente, Socio Accomandatario, Dirigente delegato  
**\*campo obbligatorio**



### CHIEDE

Autorizzazione preliminare allo scarico, per realizzazione di un nuovo fabbricato/impianto produttivo capace di produrre scarichi

Nuova Autorizzazione allo scarico (*ex Autorizzazione definitiva allo scarico*)

Nuova autorizzazione allo scarico a seguito di

improcedibilità o diniego della precedente richiesta di autorizzazione

revoca autorizzazione precedente

modifica delle caratteristiche di uno scarico già autorizzato

Altro - indicare \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### DICHIARA

Di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al relativo provvedimento ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa nonché per le altre finalità inerenti l'attività del servizio.

\_\_\_\_\_ <sup>li</sup> \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_  
(data) (luogo) (firma)



<b>Parte II - (da compilarsi a cura del tecnico incaricato)</b>	
<b>2 - Generalità del Tecnico incaricato</b>	
Nome _____ Cognome _____	
nato/a _____ il _____ residente a _____	
Prov. _____ C.A.P. _____ Loc. _____ Via _____ n _____	
Codice Fiscale _____ Telefono* _____	
Qualifica (Ing., Arch., Geom.- ecc) _____	
Iscritto all'albo/collegio della Provincia di _____ n. iscrizione _____	
<b>3 - Dati generali</b>	
<b>3.1 - Classificazione dello scarico (campo obbligatorio)</b>	
<input type="checkbox"/> nuovo scarico	<input type="checkbox"/> scarico esistente
<b>4 - Dati dell'attività e del fabbricato/impianto produttivo</b>	
<b>4.1 - Tipologia dell'attività</b>	
<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Agricola
<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Di servizio
<input type="checkbox"/> Agricola	<input type="checkbox"/> Fabbricato residenziale realizzato da un'impresa edile
<input type="checkbox"/> Casa di civile abitazione	<input type="checkbox"/> Altro (indicare)
<b>4.2 - Tipologia dello scarico (ex art. 74 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)</b>	
<input type="checkbox"/> 4.2.1 - Acque reflue domestiche	<input type="checkbox"/> casa di civile abitazione
	<input type="checkbox"/> edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni e servizi purché provenienti esclusivamente dai servizi igienici annessi e scaricate in maniera separate
	<input type="checkbox"/> attività alberghiere e ricettive aventi un numero non superiore a 50 posti letto
	<input type="checkbox"/> attività di ristorazione con capacità ricettiva massima di 80 coperti
	<input type="checkbox"/> laboratori di parruccheria, barberia e istituti di bellezza, con consumo idrico giornaliero inferiore a 1 mc al momento di massima attività



	<input type="checkbox"/> lavanderie, ad eccezione dei lavaggio a secco, con consumo idrico giornaliero inferiore a 3 mc al momento di massima attività
	<input type="checkbox"/> vendita al dettaglio di generi alimentari e altro commercio al dettaglio, anche con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita stessa, con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività
	<input type="checkbox"/> laboratori artigianali per la produzione di dolci, gelati, pane, biscotti e prodotti alimentari freschi, con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività
	<input type="checkbox"/> ambulatori medici, studi veterinari o odontoiatrici o simili, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca con consumo idrico giornaliero inferiore a 5 mc al momento di massima attività
	<input type="checkbox"/> ospedali, case o istituti di cura con numero di posti letto inferiore a 25, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca
<input type="checkbox"/> 4.2.2 - Acque reflue assimilate alle domestiche (ex art. 12 della Direttiva Regionale "Disciplina degli Scarichi" approvata con Deliberazione G.R. n° 69/25 del 10/12/2008)	<input type="checkbox"/> insediamenti e produzioni di beni e servizi con portata giornaliera inferiore a 15 mc e con caratteristiche qualitative, prima di ogni trattamento depurativo, tali da garantire il rispetto dei valori limite stabiliti alla tabella 1 dell'Allegato 2 della Direttiva Regionale "Disciplina degli Scarichi"
<input type="checkbox"/> 4.2.3 - Acque reflue assimilate alle domestiche (ex art. 101, comma 7 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.)	<input type="checkbox"/> provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura
	<input type="checkbox"/> provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame
	<input type="checkbox"/> provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) dell'art. 101, co. 7, del D. Lgs. 152/2006 che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità
	<input type="checkbox"/> provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo
	<input type="checkbox"/> provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore
<input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche con finalità di riutilizzo (ex D.M.185/2003)	



<b>4.3 – Approvvigionamento e fabbisogno idrico</b>			
<b>Fonte</b>	<b>Denominazione ed estremi atto abilitativo</b>	<b>Quantità massima prelevata mc/anno</b>	<b>Quantità riciclata mc/anno</b>
<input type="checkbox"/> Acquedotto			
<input type="checkbox"/> Fiume			
<input type="checkbox"/> Canale			
<input type="checkbox"/> Lago			
<input type="checkbox"/> Stagno			
<input type="checkbox"/> Pozzo			
<input type="checkbox"/> Sorgente			
<input type="checkbox"/> Mare			
<input type="checkbox"/> Acque recuperate			
<input type="checkbox"/> Autobotti			
<input type="checkbox"/> Altro			
Presenza di misuratore di portata del prelievo idrico:		<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Quantità media di fanghi prodotta annualmente:			
Modalità di smaltimento dei fanghi:			
<b>5. Dati sull'impianto di depurazione</b>			
<b>5.1 – Caratteristiche dell'impianto</b>			
Anno di messa in esercizio:			
Stato di funzionamento:	<input type="checkbox"/> In esercizio	<input type="checkbox"/> Non in esercizio	<input type="checkbox"/> Fase progettuale
Stato attuale:	<input type="checkbox"/> Completo	<input type="checkbox"/> In ampliamento	
Tipo di impianto:	<input type="checkbox"/> Pozzo nero	<input type="checkbox"/> Fossa settica	<input type="checkbox"/> Fossa Imhoff
	<input type="checkbox"/> Vasca di accumulo	<input type="checkbox"/> Depuratore biologico	<input type="checkbox"/> Sistema naturale
Potenzialità impianto	Abitanti equivalenti:		kg/BOD <sub>5</sub> :
	mc/giorno:		Portata di punta mc/h:
Dimensionamento rete di smaltimento		A.E.:	
		Metri:	



**5.2 - Sezioni di trattamento – linea acque**

**In caso di presenza di un impianto di depurazione, indicare obbligatoriamente tutte le sezioni di trattamento previste nell'impianto di depurazione, specificando, quando richiesto, la relativa tipologia**

<input type="checkbox"/> Sollevamento	<input type="checkbox"/> By-pass	<input type="checkbox"/> Sfiatore di piena	
<input type="checkbox"/> Grigliatura	<input type="checkbox"/> Manuale	<input type="checkbox"/> Fine	
		<input type="checkbox"/> Grossolana	
	<input type="checkbox"/> Automatica	<input type="checkbox"/> Fine	
		<input type="checkbox"/> Grossolana	
<input type="checkbox"/> Dissabbiatura	<input type="checkbox"/> Disoleatura	<input type="checkbox"/> Equalizzazione	<input type="checkbox"/> Sedimentazione primaria
<input type="checkbox"/> Imhoff primaria	<input type="checkbox"/> Neutralizzazione	<input type="checkbox"/> Flocculazione	
<input type="checkbox"/> Ossidazione a		<input type="checkbox"/> Fanghi attivi	
		<input type="checkbox"/> Percolatori	
		<input type="checkbox"/> Biodischi	
<input type="checkbox"/> Nitrificazione	<input type="checkbox"/> Denitrificazione	<input type="checkbox"/> De fosfatazione	<input type="checkbox"/> Sedimentazione secondaria
<input type="checkbox"/> Imhoff secondaria	<input type="checkbox"/> Filtrazione	<input type="checkbox"/> Disinfezione con:	
Sistemi naturali:	<input type="checkbox"/> Fitodepurazione	<input type="checkbox"/> Lagunaggio	

**5.3 – Sezioni di trattamento – linea fanghi**

<input type="checkbox"/> Pre ispessimento	<input type="checkbox"/> Digestione aerobica	<input type="checkbox"/> Digestione anaerobica	<input type="checkbox"/> Post ispessimento
<input type="checkbox"/> Letti di essiccamento		<input type="checkbox"/> Disidratazione con	
<input type="checkbox"/> Essiccamento termico		<input type="checkbox"/> Recupero biogas	
Smaltimento finale dei fanghi:		<input type="checkbox"/> Discarica/Trattamento	
		<input type="checkbox"/> Incenerimento	
		<input type="checkbox"/> Agricoltura	
		<input type="checkbox"/> Compostaggio	

Riutilizzo dei fanghi in agricoltura – indicare di seguito i terreni di destinazione:

Comune	Foglio	Mappale	Superficie

Estremi dei titoli abilitativi per il riutilizzo agronomico:

Validità e scadenza dei titoli abilitativi:



6. Dati dello scarico		
Numero totale degli scarichi dell'impianto:		
6.1 – Ricettore (campo obbligatorio)		
Le acque reflue vengono recapitate nel seguente corpo ricettore:		
<input type="checkbox"/> Fiume	Riportare denominazione del corpo ricettore e coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
<input type="checkbox"/> Lago		
<input type="checkbox"/> Stagno	<b>N.B: Sono vietati nuovi scarichi ai sensi dell'art. 10 della Disciplina regionale degli scarichi</b>	
<input type="checkbox"/> Suolo	Indicare località, dati catastali e coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
<input type="checkbox"/> Sottosuolo	Indicare profondità, località, dati catastali e coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico:	
<input type="checkbox"/> Mare	Coordinate Gauss-Boaga del punto di scarico: <b>N.B: Sono vietati nuovi scarichi ai sensi dell'art. 10 della Disciplina regionale degli scarichi</b>	
<input type="checkbox"/> Riutilizzo	<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini ambientali	<input type="checkbox"/> acqua di alimentazione di aree umide e habitat naturali
		<input type="checkbox"/> acqua di alimentazione di corsi d'acqua
	<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini irrigui	<input type="checkbox"/> irrigazione di colture
		<input type="checkbox"/> irrigazione di aree destinate al verde
		<input type="checkbox"/> irrigazione di aree destinate ad attività ricreative o sportive
	<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini civili	<input type="checkbox"/> lavaggio di strade nei centri urbani
		<input type="checkbox"/> alimentazione di sistemi di riscaldamento o raffreddamento
		<input type="checkbox"/> alimentazione di reti duali di adduzione
	<input type="checkbox"/> Riutilizzo ai fini industriali	<input type="checkbox"/> acqua antincendio
		<input type="checkbox"/> acqua di processo
		<input type="checkbox"/> acqua di lavaggio
		<input type="checkbox"/> acqua acque per cicli termici dei processi industriali
<input type="checkbox"/> Altro ( <i>indicare</i> )		



<b>6.2 – Caratteristiche quantitative dello scarico (dati sulla portata dello scarico)</b>				
	CONTINUO (lo scarico è attivo in tutti i giorni lavorativi)		DISCONTINUO (lo scarico non è attivo in tutti i giorni lavorativi)	
	La portata è costante	La portata è variabile	La portata è costante nel periodo di scarico	La portata è variabile nel periodo di scarico
Quantità totale annua scaricata (mc)				
Quantità max scaricata nel periodo di punta mc/giorno	NO		NO	
Indicare il periodo relativo allo scarico (*)				
Indicare il periodo di massimo scarico	NO		NO	
<i>(*) tutto l'anno ovvero mese, settimana, giorni, ore, ecc.</i>				
N° ore/giorno in cui viene effettuato lo scarico:		N° giorni/settimana in cui viene effettuato lo scarico:		
Portata max scaricata mc/h:		Portata media scaricata mc/h:		
Portata scaricata in mc/giorno:				
<b>7 – Limiti di emissione (campo obbligatorio)</b>				
Il sistema di smaltimento dei reflui e gli eventuali impianti di depurazione sono stati progettati affinché lo scarico rispetti i limiti di emissione dei parametri previsti:				
<input type="checkbox"/>	dalla <b>tabella A dell'allegato 1 della Disciplina regionale degli scarichi</b> (D.G.R. n. 69/25 del 10.12.2008) per gli scarichi di acque reflue urbane che non convogliano acque reflue industriali, aventi dimensioni comprese tra 51 e 500 a.e. e per gli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche, di acque reflue urbane che convogliano anche acque reflue industriali aventi dimensioni comprese tra 0 e 500 a.e. recapitanti in acque superficiali			
<input type="checkbox"/>	dalla <b>tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b> nel caso di scarichi in fognatura o in corpi idrici superficiali			
<input type="checkbox"/>	dalla <b>tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b> nel caso di scarichi sul suolo			
<input type="checkbox"/>	dalla <b>tabella di cui al D.M. 185/2003</b> nel caso di riutilizzo dei reflui			
<b>8. Zone sottoposte a vincolo</b>				
<i>Indicare obbligatoriamente quale delle due fattispecie sotto indicate ricorra.</i>				
<input type="checkbox"/>	La zona in cui avverrà lo scarico non ricade su aree sottoposte a vincolo idrogeologico, siti di interesse comunitario (SIC), aree sensibili, zone a protezione speciale (ZPS), zone vulnerabili, aree di salvaguardia.			
<input type="checkbox"/>	La zona in cui avverrà lo scarico ricade su un'area sottoposta a vincolo idrogeologico, sito di interesse comunitario (SIC), area sensibile, zona a protezione speciale (ZPS), zona vulnerabile o area di salvaguardia			
Indicare denominazione e tipo di vincolo:				
<b>9. Note</b>				
<b>Indicare note ed ulteriori dati:</b>				





## 10 - Dichiarazione di compatibilità\*

Il /la sottoscritto /a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Loc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Qualifica (Ing., Arch., Geom. ecc) \_\_\_\_\_

Iscritto all'albo/collegio della Provincia di \_\_\_\_\_

n. Iscrizione \_\_\_\_\_, in qualità di tecnico incaricato da \_\_\_\_\_, dichiara la compatibilità delle tecnologie adottate per l'impianto di trattamento dei reflui prodotti, dello scarico e delle modalità di scarico, con i limiti di emissione dichiarati al quadro 6, con gli usi e con le capacità del corpo ricettore di ricevere lo scarico.

### Nel caso di scarico in corpo idrico superficiale:

Si dichiara che la portata naturale del corso d'acqua non è nulla per più di 120 giorni annui (ex art. 124 del d. Lgs. 152/06)

Luogo \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Il Tecnico Abilitato

(timbro e firma)

\* art 76, comma 1, D.P.R. n.445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia";  
art 75, D.P.R. n.445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'art.76, qualora dal controllo di cui all'art.71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

## 11 - Spese diritti di istruzione pratica

Il versamento dei diritti di istruzione pratica deve essere effettuato tramite C.C.P. n° 10695070 intestato a: Provincia di Sassari – Tesoreria Provinciale, causale "Diritti di istruzione pratica autorizzazione allo scarico dei reflui".

Tipologia dello scarico	Importo dovuto
Scarichi di acque reflue industriali	Euro 350.00
Scarichi di acque reflue domestiche superiori a 100 abitanti equivalenti	Euro 100.00
Scarichi di acque reflue domestiche e assimilabili, inferiori o uguali a 100 abitanti equivalenti	Euro 50.00
Scarichi di acque reflue urbane	Euro 300.00



<b>12 - Allegati</b>	
<b>Verificare, a seconda del caso che ricorre, quali allegati siano necessari.</b>	
<input type="checkbox"/>	1) Relazione tecnica, nella quale siano indicati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stima della portata dello scarico e relativo andamento temporale;</li> <li>• calcolo del carico idraulico e inquinante da depurare</li> <li>• calcoli di dimensionamento del sistema di trattamento e, nel caso di scarichi sul suolo, della condotta drenante;</li> <li>• schemi di flusso</li> <li>• numero di punti di scarico e localizzazione;</li> <li>• modalità di smaltimento delle acque reflue ( per scarichi provenienti da agglomerati fino a 50 a.e., possono considerarsi appropriati i sistemi di trattamento indicati nella delibera CITAI del 4 febbraio 1977);</li> <li>• modalità di smaltimento dei fanghi di depurazione (nel caso di utilizzazione dei fanghi in agricoltura, allegare copia del provvedimento rilasciato ai sensi della normativa vigente);</li> <li>• le motivazioni di ordine tecnico che impediscono l'allacciamento alla rete fognaria.</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	2) Elaborato grafico di progetto dell'impianto, indicante: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stralcio foglio catasto terreni;</li> <li>• stralcio aerofotogrammetria in scala 1:2000 indicante punto di scarico e coordinate geografiche;</li> <li>• planimetria generale dell'impianto, in opportuna scala;</li> <li>• pianta e sezioni dell'impianto in scala 1:100 o superiore;</li> <li>• ubicazione del pozzetto prelievo campioni.</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	3) Planimetria dell'insediamento servito dall'impianto, in scala adeguata, riportando con colorazioni differenti il tracciato della rete fognaria, l'impianto di depurazione, il pozzetto per il prelievo dei campioni ed il punto di scarico o il tracciato della rete di smaltimento.
<input type="checkbox"/>	4) Copia autorizzazione/concessione edilizia per il posizionamento del sistema di trattamento dei reflui (o richiesta della stessa vidimata dal Comune per accettazione in caso di autorizzazione preliminare)
<input type="checkbox"/>	5) Corografia scala 1:25.000 (IGMI serie 25) con l'indicazione dell'area occupata dall'insediamento ed il punto di scarico
<input type="checkbox"/>	6) Schede tecniche degli impianti utilizzati
<input type="checkbox"/>	7) Ricevuta del versamento delle spese d'istruttoria, da effettuarsi tramite C/C postale n. 10695070 intestato a Provincia di Sassari – Tesoreria Provinciale
<input type="checkbox"/>	8) Copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del Titolare e del Tecnico
<input type="checkbox"/>	9) n. 2 marche da bollo ordinarie, una da apporre sul presente modulo e una sul provvedimento autorizzativo
<b>Per scarichi in acque superficiali (obbligatoria solo per insediamenti &gt; 100 A.E.):</b>	
<input type="checkbox"/>	relazione sulle caratteristiche idrogeologiche del corpo recettore firmata dal professionista abilitato
<b>Per scarichi sul suolo &gt; 100 A.E. (obbligatoria):</b>	
<input type="checkbox"/>	Relazione idrogeologica e di caratterizzazione del suolo, firmata dal professionista abilitato, dalla quale emergano, in particolare, i seguenti elementi: indicazioni sulla quantità e qualità delle acque trattate; tipologia utilizzata per il trattamento delle acque; descrizione della rete di smaltimento; dimensionamento della condotta drenante in base al n. di abitanti equivalenti ed alle caratteristiche fisiche e idrologiche del terreno accettore. Alla relazione di caratterizzazione dovranno essere allegati in opportuna scala: <ul style="list-style-type: none"> <li>• planimetria catastale con l'indicazione delle particelle catastali interessate dallo smaltimento;</li> <li>• planimetria del tracciato della rete di smaltimento;</li> <li>• corografia su carta tecnica regionale o su tavole IGM (1:25000).</li> </ul>
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione del progettista attestante l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità, a fronte dei benefici ambientali conseguibili, a recapitare nella rete fognaria e in corpo idrico superficiale, con indicazione della distanza che intercorre fra il punto di scarico e il corpo idrico più vicino
<b>Per scarichi sul suolo, case di civile abitazione (obbligatoria):</b>	
<input type="checkbox"/>	Relazione indicante la stratigrafia e le caratteristiche del terreno interessato dallo scarico, con particolare riguardo alle caratteristiche idrogeologiche, ed indicante la presenza di falde superficiali e profonde, oggetto di eventuale emungimento. La relazione dovrà accertare che lo scarico non determini instabilità dei suoli, danni a eventuali falde e/o immissione diretta dei reflui nelle acque sotterranee.
<b>Per l'accertamento di assimilabilità alle acque reflue domestiche (obbligatorio qualora sia stato barrato il punto 4.2.2 o il punto 4.2.3):</b>	
<input type="checkbox"/>	Relazione contenente: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico;</li> <li>• i referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue prodotte nell'arco dell'intero ciclo produttivo. Per i nuovi scarichi potrà essere fatto riferimento a dati e documentazioni relativi a scarichi provenienti da attività similari o dalla più aggiornata letteratura tecnica di settore.</li> </ul>



## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

### REQUISITI RICHIEDENTE:

Il richiedente è il titolare dello scarico di acque reflue oppure un suo delegato provvisto di procura.

### PRESENTAZIONE:

Spedizione a mezzo servizio postale o consegna a mano presso l'ufficio protocollo della Provincia di Sassari, Settore VIII, Serv. II Tutela dell'aria e delle acque, Piazza D'Italia n. 31 – 07100 SASSARI (è necessario allegare una fotocopia, anche non autenticata dei documenti di identità in corso di validità del titolare dello scarico).

### DOCUMENTAZIONE:

Vedi facsimile domanda e allegati da utilizzarsi nel caso di scarichi di acque reflue in qualunque corpo ricettore, esclusa la pubblica fognatura, non provenienti da attività produttive o prodotti all'interno di insediamenti di Enti pubblici, Militari, Società di diritto ONLUS, Istituti religiosi, Interventi temporanei e di Bonifica.

Apporre marca da bollo ordinaria sulla domanda.

Allegare marca da bollo ordinaria da apporre sul provvedimento di autorizzazione (si consiglia di spillare la marca per evitare smarrimenti).

Tutta la documentazione presentata deve essere datata e firmata in originale.

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 – Norme in materia ambientale e sue modifiche e integrazioni (D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4);
- D.M. 12 giugno 2003, n. 185 – Norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue;
- Delibera C.I.A. - Criteri, metodologie e norme tecniche generali, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento.
- Direttiva Regionale "Disciplina degli scarichi" approvata con Deliberazione G.R. n. 69/25 del 10 dicembre 2008;
- Direttiva Regionale "Riutilizzo delle acque reflue depurate" approvata con deliberazione n. 75/15 del 30 dicembre 2008;
- L.R. 12 giugno 2006 n.9.
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Legge Regionale 22 agosto 1990, n. 40 - Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa.
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

### A CHI RIVOLGERSI:

Provincia di Sassari

Settore VIII, Serv. II Tutela dell'aria e delle acque

Via S.P. La Crucca n. 7, Loc. Balinca – 07100 Sassari

Tel.: 0792069 413/401/417 - fax 0792069418 – e-mail: ambiente@provincia.sassari.it

### Nota Bene:

**1.La Provincia è competente per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in qualsiasi corpo recettore, esclusa la pubblica fognatura.**

**2.In caso di scarichi derivanti da attività residenziali o attività non produttive (Enti pubblici, Militari, Società di diritto ONLUS, Istituti religiosi, Interventi temporanei e di Bonifica) recapitanti in pubblica fognatura l'istanza di autorizzazione allo scarico deve essere presentata al Gestore del Servizio Idrico Integrato, mentre per gli scarichi derivanti da attività produttive, ovvero sia qualsiasi insediamento relativo a tutte le attività di beni e servizi, ivi incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazioni, l'istanza di autorizzazione allo scarico deve essere presentata, ai sensi della L.R. N° 3/2008, al S.U.A.P. territorialmente competente. La modulistica è in continuo aggiornamento ed è disponibile online nel sito della Regione Sardegna ([www.sardegناسuap.it](http://www.sardegناسuap.it)) in formato pdf.**

